



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

Determinazione Dirigenziale	
N. 39/ 9	di data 24/02/22

**Oggetto: COVID-19 " RIMBORSI CANONE MERCATALE ANNO 2021 PER IMPORTI VERSATI E NON DOVUTI AI SENSI DELL'ART. 9-TER COMMI 2 E 3 D.L. 28.10.2020 N. 137 CONVERTITO CON LEGGE 18.12.2020,N. 176 COME MODIFICATO DALL'ART. 30, COMMA 1, LETT. A), D.L. 22.03.2021 N.41 CONVERTITO DALLA L. 21.05.2021, N. 69. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE (EURO 153,00).**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che con deliberazione di Giunta comunale n. 37 di data 21.02.2011 è stato istituito il mercato contadino "S. Giuseppe" in via Fabio Filzi;

considerato che le concessioni di posteggio nel mercato sopra citato sono rilasciate a titolari produttori agricoli ai quali viene applicato il canone mercatale la cui disciplina è contenuta nel "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale", approvato con deliberazione del Consiglio comunale 14.04.2021, n. 42, la cui vigenza decorre dal 1° gennaio 2021;

dato atto che, a seguito di richiesta di concessione di posteggio e alla luce delle disposizioni regolamentari di cui al punto precedente l'operatore economico indicato nell'allegato n. 1, soggetto a privacy, ha versato il canone mercatale dovuto per l'anno 2021;

vista la legge 18 dicembre 2020, n. 176, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che ha inserito, al citato decreto-legge, l'art. 9-ter;

dato atto che tale art. 9-ter, comma 3, ha esonerato dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, commi 837 e seguenti, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd canone mercatale), dal 1° gennaio 2021 al 31 marzo 2021, i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche, già esonerati dal 1° marzo 2020 al 15 ottobre 2020, ai sensi dell'articolo 181, comma 1-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, dal pagamento del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.);

visto il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 (Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19) il cui art. 30 comma 1 ha disposto la proroga dal 31 marzo 2021 al 30 giugno 2021 delle agevolazioni di cui all'art. 9-ter, sopra indicate;

vista la legge 21 maggio 2021, n. 69, di conversione, con modificazioni, dell'art. 30, comma

pagina 1/4

1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41 che ha disposto la proroga dal 30 giugno 2021 al 31 dicembre 2021 delle agevolazioni di cui all'art. 9-ter, sopra indicate;

considerato che tali disposizioni normative fanno sorgere in capo al soggetto che aveva versato il canone mercatale per l'anno 2021 il diritto al rimborso di quanto versato;

posto che nei confronti degli aventi diritto al rimborso è stato attivato il procedimento di rimborso d'ufficio, il quale è riconosciuto a coloro che hanno fornito tutti gli elementi necessari per poter garantire il rimborso e che risultano privi di morosità nei confronti dell'Amministrazione comunale;

viste le note assunte a protocollo comunale con le quali è stato chiesto agli operatori economici aventi diritto al rimborso di comunicare gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione di procedere alla liquidazione del dovuto;

preso atto che il mancato riscontro nei termini dati (inteso come mancata trasmissione degli elementi necessari per disporre materialmente il rimborso) comporta l'automatica perdita del diritto al rimborso d'ufficio, rimanendo tuttavia salva la facoltà, per i titolari di posteggio, di richiedere il rimborso, anche mediante richiesta di compensazione, su istanza di parte;

dato atto che il posteggio per i quali è riconosciuto il rimborso d'ufficio è indicato nell'Allegato n. 1), soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione e che l'importo complessivo da rimborsare all'avente diritto ammonta a euro 153,00;

dato atto inoltre che sull'importo da rimborsare sono stati calcolati gli interessi di cui all'art.1284 del Codice Civile, così come previsto dall'art. 66 comma 4 del citato Regolamento;

rilevato che il citato importo da rimborsare trova copertura al capitolo 01812 "Sportello per le attività produttive: rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso" dell'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 sul centro di costo 39.06;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 199, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 23.12.2021 n. 200, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento del commercio su area pubblica approvato con deliberazione consiliare 20 novembre 2019 n. 181;
- Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 14.04.2021, n. 42;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 30.12.2021 n. 352, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022-2024, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale 30.12.2020 n. 82/2020/05 prot. n. 306114 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

#### d e t e r m i n a

1. di rimborsare, in considerazione dell'entrata in vigore della legge 21 maggio 2021 n. 69, all'avente diritto privo di morosità nei confronti dell'Amministrazione il canone mercatale versato e non dovuto per l'anno 2021, come da allegato n. 1), soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

2. di dare atto che per gli operatori titolari di posteggio che non hanno dato riscontro nei termini alla richiesta di comunicazione dei dati necessari per consentire all'Amministrazione di procedere alla liquidazione del rimborso non sussistano le condizioni per il riconoscimento del rimborso d'ufficio, rimanendo tuttavia salva la facoltà di richiedere il rimborso, anche mediante richiesta di compensazione, su istanza di parte;

3. di impegnare e liquidare la somma di euro 153,00 di cui al punto 1 e di imputare la spesa al capitolo 01812 "Sportello per le attività produttive: rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso" con riferimento all'esercizio finanziario 2022 del P.E.G. 2022-2023-2024 che presenta la necessaria disponibilità, dichiarando che l'obbligazione diventa esigibile entro il 31.12.2022.

Allegati in formato elettronico

//

Allegato n. 1 - avente diritto rimborso

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Katia Beatrici

Trento, addì 24/02/22

pagina 4/4

---

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO

**Determinazione Dirigenziale**

N. 39/ 9

di data 24/02/22

**Oggetto: COVID-19 " RIMBORSI CANONE MERCATALE ANNO 2021 PER IMPORTI VERSATI E NON DOVUTI AI SENSI DELL'ART. 9-TER COMMI 2 E 3 D.L. 28.10.2020 N. 137 CONVERTITO CON LEGGE 18.12.2020,N. 176 COME MODIFICATO DALL'ART. 30, COMMA 1, LETT. A), D.L. 22.03.2021 N.41 CONVERTITO DALLA L. 21.05.2021, N. 69. IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE (EURO 153,00).**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
U		2022	14041.09.01812	U.1.09.99.05.001	3906			153,00	"	101775 (9274636 )

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 7 marzo 2022